

TO ALL EFA MEMBERS AND FRIENDS



We are deeply saddened to inform that **EFA Honorary Member, President of BPCO Italy, Honorary President of FEDERASMA Italy, Co-Chairwoman of International COPD Coalition, our dear friend and colleague Mariadelaide 'Lally' Franchi** has passed away 3rd of January 2010 as a consequence of severe respiratory disease. It is impossible to even begin to say how much Lally has done for and on behalf of EFA and allergy, asthma and COPD in Italy, Europe and the World as our tireless and always enthusiastic and creative leader in various capacities and colleague over decades and as our dear and close friend. We would like to represent our deepest sympathy and sincere condolences to her husband Vittorio and the whole family, friends and colleagues.

‘Your smile is in our heart,
Your work will live forever.
Thank you Lally.’

Lally - we will sorely miss and never forget You. Ciao Bella.

On behalf of Friends and Colleagues in EFA,

Marianella Salapatas
President

Susanna Palkonen
Executive Officer

ICC - International COPD Coalition

Larry Grouse, MD, PhD

ICC Executive Director

Prof. Youssef Mohammad

ICC Executive Committee Co-Chair

Dear International COPD Coalition Members and Colleagues,

It is with great sadness that we must report to you the death of Ms. Mariadelaide “Lally” Franchi, ICC Executive Committee Co-Chair. Lally passed away on January 3, following a struggle with lung disease that lasted many years.

Despite her illness Lally remained an active and effective advocate for COPD patients around the world, as well as working on issues of allergy and asthma, until the very end of her life. Her tireless work and inspiring example will be very greatly missed. We feel very lucky to have had the privilege of working so closely with Lally on various ICC projects over the past years.

Our deepest condolences go out to Lally’s husband Vittorio and the rest of her family and friends.

Although this is very sad news with which to begin the year, we do look forward to working with all of you in 2010 to continue Lally’s efforts to better the lives of people with COPD around the world.

SIMeR – Società Italiana di Medicina Respiratoria

Prof. Stefano Centanni

Presidente *SIMeR*

E' con profondo dolore che devo comunicarvi che Mariadelaide Franchi ci ha lasciati dopo una vita ricca di intenso e produttivo attivismo nel mondo del volontariato ed in particolare delle associazioni di pazienti pneumologici.

Un attivismo spesso profuso anche con impegno personale di altissimo profilo soprattutto in considerazione delle Sue condizioni di salute.

Sono certo che la Sua generosità ed il Suo costante esempio saranno uno stimolo per tutti noi a continuare con maggiore determinazione verso questi obiettivi per i quali Lei ha sempre lavorato con assidua generosità.

Prof. Giovanni Viegi

Direttore Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare (IBIM)

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Mi associo anch'io alle parole di dolore, di impegno e di speranza.

Credo che il mondo del volontariato, quello delle società scientifiche pneumologiche ed allergologiche, quello delle istituzioni debbano tantissimo a Mariadelaide.

E' stata una persona di grandissima cultura, civiltà, volontà, altruismo, solidarietà.

Ha ispirato moltissime iniziative, non solo direttamente rivolte al miglioramento delle condizioni dei pazienti, ma anche ad approfondire le conoscenze sui fattori di rischio per poter suggerire e chiedere azioni concrete di prevenzione.

I progetti europei sull'inquinamento interno nelle scuole e nelle case (THADE), da Lei concepiti e finanziati dalla DG-SANCO, sono ancora oggi alla base delle research call emanate dalla Commissione Europea in tale ambito.

Credo che il decesso di Mariadelaide sia in qualche modo da annoverare tra quelli di natura professionale: il peggioramento delle Sue condizioni di salute è iniziato a Roma il 14 giugno durante la Conferenza dell'International Coalition of COPD Patients organizations, quando cadde mentre saliva sul palco per moderare una sessione. Nonostante il dolore, volle presenziare fino alla fine.

Ho avuto modo di sentirLa prima di Natale per gli auguri. Stava molto male, ma niente faceva presagire la fine imminente. Anzi, mi ha chiesto se avevo notizie riguardo all' 'application dell'Associazione Italiana Pazienti BPCO per diventare componente effettivo del GARD internazionale. Le spiegai che c'erano stati dei problemi di staff all'OMS a Ginevra presso la Segreteria Organizzativa GARD a causa dei ritardi di sostituzione di Elisabetta Minelli, Technical Officer. Il sostituto è stato nominato a metà dicembre. Mi disse che avrebbe aspettato un mese e poi lo avrebbe contattato.

Credo che le associazioni del volontariato e le società scientifiche pneumologiche ed allergologiche sicuramente sapranno ricordare Maria Adelaide nel modo migliore perché il Suo esempio possa essere conosciuto anche dalle giovani generazioni: ad es. una borsa di studio o un premio a Lei intitolato.

E' stato un indimenticabile grande onore conoscerLa, lavorare con Lei ed esserLe amico.

Leonardo M. Fabbri
Professor di Medicina Respiratoria
Università di Modena & Reggio Emilia

Abbiamo perso un pilastro di umanità altruismo e capacità di fare.
Ci mancheranno molto i Suoi incoraggiamenti ed il Suo entusiasmo.

A me mancherà la persona, la donna bella dentro e fuori, le più sentite condoglianze
alla famiglia e a Voi tutti, con grande tristezza.

Prof. Vincenzo Fogliani
Associazione Pneumologia Interattiva

Una nostra cara amica ha avuto tarpate le ali terrene.

Il mio ricordo e credo di quanti hanno avuto il piacere di conoscerla e' quello di una donna attiva, entusiasta, culturalmente proiettata alla socialità.

Anche la dialettica che, a volte si innestava su problematiche comuni ma valutabili da osservatori diversi, si e' sempre mantenuta nei limiti della leggerezza di una Farfalla.

Ed e' in questa visione che, certo, di interpretare anche il vostro pensiero, invio alla famiglia, ai diretti collaboratori, e a quanti hanno beneficiato del suo impegno la partecipazione e il dolore per la scomparsa di Mariadelaide.

Sandra Frateiacci
Presidente FEDERASMA Onlus

La scomparsa di Mariadelaide Franchi ci ha lasciati tutti con un grande vuoto testimoniato dalle tante comunicazioni che continuano a giungerci. In questo nuovo anno che inizia così tristemente credo sia importante e doveroso per tutti coloro che l'hanno conosciuta, stimata e amata, raccogliere la sua eredità e onorarne la memoria impegnandoci a portare avanti insieme le iniziative a tutela dei pazienti con malattie respiratorie e allergiche, pazienti ai quali Lally ha dedicato tutta la sua vita e il suo instancabile lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Il 5 gennaio 2010, nel giorno dell'ultimo saluto a Lally, ho espresso pubblicamente il desiderio di commemorarla dedicando a Lei il 2010. Un anno nel quale si realizza il desiderio da Lei espresso nel lontano aprile del 2005: con la lungimiranza che le era propria, chiese allora, durante la conferenza stampa tenutasi nella sede del CNR di Roma in occasione della presentazione del libro "La salute del respiro" di istituire "l'Anno del Polmone".

Chiedo ora formalmente al GARD Italia e a tutti i rappresentanti delle Società Scientifiche nazionali ed internazionali di unirsi a me e a FEDERASMA nel chiedere nei luoghi deputati, di voler onorare la memoria di Mariadelaide Franchi dedicando a Lei il "2010: Anno del Polmone" e la "Giornata Mondiale della Spirometria".

Per quanto riguarda FEDERASMA Onlus della quale Mariadelaide è stata fondatrice, primo Presidente e Presidente Onorario, la mia proposta di dedicare a Lei tutte le attività che realizzeremo nel 2010 è stata accolta e ratificata dal nostro Comitato Direttivo dichiarando così ufficialmente il 2010 "Anno in memoria di Mariadelaide Franchi" e insieme alle associazioni dei pazienti che costituiscono la nostra federazione individueremo un'iniziativa che possa ricordare negli anni a venire il suo impegno sociale e il suo operato.

Francesco Tempesta
Cittadinanzattiva
Consigliere Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus

Ricordare Mariadelaide Franchi con le poche parole concesse dalle circostanze é veramente una cosa ardua.

Io ho conosciuto Mariadelaide, Lally come la chiamavano confidenzialmente gli amici, oltre dieci anni fa' e la nostra amicizia è stata subito improntata a reciproci sentimenti di affetto e di stima, che si sono ulteriormente rafforzati quando, condividendo scopi ed ideali, mi ha proposto di entrare a far parte della sua Creatura, l'Associazione Italiana Pazienti BPCO.

Ed è stato allora che ho avuto modo di apprezzare la sua profonda umanità, la sua appassionata compartecipazione, la sua enorme competenza e la stupefacente capacità di lavoro; tutto questo al servizio dell'Associazione che, per merito suo, ha rapidamente assunto un ruolo di assoluta preminenza in campo nazionale ed internazionale.

Mi piace di ricordare Lally sorridente come sempre, ottimista e con parole di incoraggiamento e di conforto anche per noi, desolati e sgomenti, negli ultimi dolorosi giorni della sua sofferenza, certamente consapevole della gravità della sua malattia.

Ci ha lasciati con un profondo vuoto ed immenso rimpianto ma anche con un messaggio, con una preghiera non espressi ma evidenti: continuare a far vivere la sua Creatura, l'Associazione dei Suoi pazienti.

Per quanto è nelle nostre capacità e possibilità cercheremo di esaudire questo che noi consideriamo il suo accorato desiderio.

Ciao Lally e grazie

Francesco Attolico
Consigliere
Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus

LALLI VIVE

L'alba livida, sparviera,
mi coglie, ancora una volta di soprassalto.
Fuori rumore di nulla.
Il corpo barbella squassato da sibili e rantoli.
E' panico.
Intorno ombre cupe, non delineate.
Cerco qualcosa di amico.
Ecco un'ombra si materializza.
Sguardo verde, sereno, rassicurante, sorriso dolce, etereo,
mi indica una probabile via d'uscita.
La vecchia carcassa smette di stantuffare,
il freddo sudore della fronte si ammorbidisce in tiepido calore.
Cerco un segnale, forse qualcuno alla porta? Forse.
La chiave è nella toppa ma...la porta non si apre.

Ciao Lalli, ti sia lieve la terra.

Ottavio Di Peco
Poeta dell'Accademia della Fonte Meravigliosa

Mariadelaide Franchi Cidone, nostra cara Lally,

sei stata una grande, generosa, amorevole amica per tutti noi.

Conoscerti e pensare al tuo dinamismo, al tuo sorriso, alla tua leadership trascinante e nello stesso tempo dolce come a segni di una salute fisica perfetta ed apprendere invece in seguito della tua malattia che fa divenire doloroso ogni più semplice atto della vita, vedere il tuo entrare ed uscire dalle cliniche, la tua fragilità sopportata sempre con il sorriso sulle labbra ed il nobile modo di trattare chiunque.

Hai preso, anzi, occasione dalla malattia per combatterla soprattutto a favore di tutti quelli che ne soffrono ed associarli in un'organizzazione per essere stimolo ai politici, alle industrie farmaceutiche ed alle classi mediche, per far riconoscere socialmente la malattia e combatterla e per dare considerazione agli ammalati. Sei stata una precorritrice della "class action" contro il male.

Avevi l' animo poetico ed hai scritto versi intelligenti e raffinati, come sei tu, ma, anche in questo caso, hai voluto che fossero gli altri poeti a essere valorizzati con le loro "Poesie del Respiro" sulla sofferenza, in ben due volumi editi dalla tua associazione e fatti conoscere con orgoglio nei congressi ed altrove.

Ciò che hai rappresentato tu come Donna (reale capofila delle donne "vere", medici, professioniste, lavoratrici in ogni campo, baluardi delle famiglie antitesi dello sfasciume mediatico); ciò che hai dimostrato come amica, moglie, sorella e come manager é il prodotto del lavoro di costruzione di te stessa nella vita. Il prodotto dell'aver messo a servizio della tua famiglia e degli altri tutta te stessa.

Spero di avere l'onore, un giorno, di riabbracciarti nuovamente con calore.
Io ci credo.

Nel frattempo so che continui a volerci bene così come noi te ne vogliamo e te ne vorremo sempre.

Roma, 3 gennaio 2010

Antonio Caperna **Giornalista**

“Non è più tra noi il presidente Mariadelaide Franchi”

Una triste giornata per gli amici e sostenitori dell'Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus. Ieri sera si è spenta Mariadelaide Franchi, infaticabile e sempre sorridente Presidente dell'Associazione, dopo un lungo periodo di malattia.

Numerose le 'battaglie' di Mariadelaide e dell'Associazione per i pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva. Ne vogliamo ricordare solo alcune, spesso lanciate in occasione della Giornata Mondiale BPCO, organizzata dall'Associazione in novembre: dalla petizione per portare all'attenzione delle Istituzioni i diritti dei malati alle battaglie per l'approvazione dei LEA (intorno ai quali si attende ancora una decisione da parte del Ministero), dalla richiesta di una migliore qualità di vita per i pazienti in ossigenoterapia al fermo rifiuto di reintroduzioni dei ticket nella regione Lazio.

Ma la vogliamo ricordare, noi che le siamo stati accanto per alcuni anni, anche nei momenti più felici (e sono stati tanti), come ad esempio lo spettacolo teatrale 'Senza Fiato..ma non soli', la serata di Moda a Firenze, oppure in occasione della 'Festa del Respiro o ancora nell'ultimo grande appuntamento dello scorso giugno: la “Prima Conferenza Mondiale dei Pazienti BPCO”, fortemente voluta da Mariadelaide, che ha visto la partecipazione a Roma dei rappresentanti dei pazienti e delle Società e Federazioni di ogni angolo del pianeta, e che ha portato alla stesura della Carta Mondiale dei Diritti del paziente BPCO.

Ci mancherà tanto.

Ciao Mariadelaide...

04/01/2009

Fonte: www.salutedomani.com

Anna Esposito
Collaboratrice
Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus

Lally



La notte s'alza come vertigine e scioglie i suoi capelli. E altrove.
Non più a guardare orchidee fiorite o tartarughe opalescenti.
Tra le dita in pegno mi lasciò un arrivederci che non potrò renderle.
Non avrebbe voluto che andandosene l'orchestra smettesse di suonare, la
musica prima di tutto.
Anche se suonava per lei.